



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE, LE CORRENTI INVESTI NELLE ZONE RURALI



UNIONE EUROPEA REGIONE MARCHE

PSR MARCHE 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)

Misura 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

GAL Sibilla - PSL Sibilla

**Misura 19.2.6.4 B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole.
Modalità di attuazione non in PIL.**

Destinatari del bando: Piccole imprese e microimprese, definite secondo l'allegato I del Reg.to UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, attive o di nuova costituzione, come attività economica principale o secondaria, nelle attività identificate dai Codici ATECO 2007 riportati al paragrafo 5. Descrizione del tipo di intervento.

Bando approvato nella seduta del CdA del 28 marzo 2023

Dotazione finanziaria assegnata: 1.143.677,00 euro.

Scadenza per la presentazione delle domande di sostegno: **15 settembre 2023, ore 13:00**

Responsabile di Misura: Stefano Giustozzi

SOMMARIO

	pag
Premessa	3
1. Definizioni	4
2. Obiettivi	5
3. Ambito territoriale	5
4. Dotazione finanziaria	5
5. Descrizione del tipo di intervento	5
5.1. Condizioni di ammissibilità all'aiuto	5
5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente	5
5.1.2 Requisiti dell'impresa	6
5.1.3 Requisiti del progetto.	7
5.2 Tipologia degli interventi	7
5.2.1 Aiuto agli investimenti	7
5.3 Spese ammissibili e non ammissibili	8
5.3.1 Spese ammissibili	8
5.3.2 Spese non ammissibili	9
5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto	10
5.5 Selezione delle domande di sostegno	10
5.5.1 Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno	10
6. Fase di ammissibilità	13
6.1 Presentazione della domanda di sostegno	13
6.1.1 Modalità di presentazione delle domande di sostegno	13
6.1.2 Termini per la presentazione delle domande di sostegno	13
6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	13
6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa	15
6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno	16
6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria	16
6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente	17
6.2.3 Richiesta di riesame	18
6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria	18
6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità	18
7. Fase di realizzazione e pagamento	18
7.1 Variazioni progettuali	19
7.1.1 Presentazione delle domande di variante progettuale	19
7.1.2 Documentazione da allegare alla variante	20
7.1.3 Istruttoria delle domande di variante progettuale	20
7.2 Modifiche progettuali non sostanziali.	20
7.3 Domanda di pagamento dell'anticipo.	21
7.3.1 Presentazione delle domande di anticipo	21
7.3.2 Istruttoria delle domande di anticipo	21
7.4 Domanda di pagamento di saldo finale	21
7.4.1 Presentazione delle domande di pagamento –saldo finale	21
7.4.2 Istruttoria delle domande.	22
7.5 Termini per l'ultimazione dei lavori e rendicontazione finale	23
7.6 Impegni dei beneficiari	23
7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità	24
7.7 Controlli e sanzioni	24
7.8 Richiesta di riesame e presentazione di ricorsi.	24
7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità.	25

PREMESSA

La presente premessa forma parte integrante e sostanziale del bando.

Il Gruppo di Azione Locale "Sibilla", avente sede legale a Camerino, località Rio 1, di seguito denominato "GAL", è il soggetto responsabile dell'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale), approvato ed ammesso a finanziamento in forza del decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche n. 85 del 30 novembre 2016 nell'ambito della strategia di sviluppo locale promossa dal GAL stesso all'interno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Marche (di seguito PSR Marche 2014/2020), e del Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n.22 del 31 gennaio 2019 "PSR Marche 2014-2020 – Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – Approvazione delle modifiche al PSL del GAL Sibilla ed al relativo Piano finanziario in seguito all'attribuzione delle risorse sisma".

Il GAL Sibilla, a mezzo del presente bando intende disciplinare i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti in attuazione dell'intervento come di seguito contraddistinto: Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del GAL Sibilla all'indirizzo www.galsibilla.it, sul sito della Regione Marche all'indirizzo di riferimento dell'agricoltura e sarà trasmesso alla Rete Rurale Nazionale per la pubblicazione sul sito web.

Si darà notizia della pubblicazione del presente bando tramite la newsletter informativa.

Il GAL Sibilla si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del GAL Sibilla.

Inoltre il GAL Sibilla si riserva la possibilità di apportare con successivi atti eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente bando e alla modulistica collegata.

Di eventuali modifiche e integrazioni al bando (deliberate dal CdA), così come di eventuali richieste di chiarimento e delle loro risposte sarà data informazione mediante pubblicazione sul sito del GAL Sibilla (www.galsibilla.it) nella medesima pagina in cui è stato pubblicato il bando.

1. Definizioni

AGEA: Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.

AUTORITÀ DI GESTIONE (ADG): L'Autorità di gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 è individuata nel Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura della Regione Marche.

BENEFICIARIO: Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

CODICE UNICO DI IDENTIFICAZIONE (CUAA): Codice fiscale del soggetto beneficiario da indicare in ogni comunicazione o domanda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

COMMISSIONE DI RIESAME: Organo collegiale nominato dal CdA del GAL Sibilla ai fini del riesame della domanda a seguito di presentazione di memorie scritte da parte del richiedente.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO: Organo collegiale nominato dal GAL Sibilla ai fini dell'istruttoria delle domande di aiuto. La composizione della Commissione è determinata con atto del CdA del GAL Sibilla e che garantisce la separazione delle funzioni tra chi effettua l'istruttoria delle domande di sostegno e quelle di pagamento.

CONTO CORRENTE DEDICATO: conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario ed utilizzato per effettuare tutti i pagamenti relativi a una domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo e presente nel fascicolo aziendale.

CRATERE DEL SISMA: comprende i Comuni della Regione Marche danneggiati dal terremoto in Centro Italia, a seguito degli eventi del 24 agosto 2016, 26 e 30 ottobre 2016 indicati negli Allegati 1 e 2 DECRETO LEGGE 17 ottobre 2016, n.189 convertito in legge con LEGGE 15 dicembre 2016, n.229 I comuni del "cratere sismico" del territorio del GAL Sibilla sono: Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Valfornace, Visso.

DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO: Deliberazione del Consiglio di Amministrazione con il quale viene approvata la graduatoria unica e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

DESTINATARIO DEL BANDO: soggetto che può presentare la domanda di sostegno.

DOMANDA DI SOSTEGNO: Domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

DOMANDA DI PAGAMENTO: Domanda presentata da un beneficiario per ottenere il pagamento.

ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE: Sono eleggibili al cofinanziamento comunitario del FEASR tutte le spese sostenute dall'avente diritto a decorrere dal giorno successivo la presentazione della domanda di sostegno ad eccezione delle spese generali propedeutiche alla realizzazione degli investimenti previsti in domanda.

FASCICOLO AZIENDALE: Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe agricola, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione, in particolare del SIAN, ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC). Il fascicolo aziendale, facendo fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, è elemento essenziale del processo di semplificazione amministrativa per i procedimenti previsti dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale.

FORNITORI IN CONCORRENZA: nella presentazione dei preventivi al fine della dimostrazione della congruità del prezzo del bene proposto a finanziamento, il soggetto richiedente dovrà avere cura di individuare l'offerta tra più fornitori (almeno 3) che risultino in concorrenza tra loro ovvero che: abbiano diversa Partita IVA; diversa sede legale ed operativa; non abbiano nella compagine sociale gli stessi soggetti; non risultino gli stessi nominativi tra soggetti aventi poteri decisionali.

GAL SIBILLA: Gruppo di Azione Locale Sibilla

IMPRESA: si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica.

IMPRESE IN DIFFICOLTÀ: impresa che ricade almeno in una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti diversi della società (diverse dalla PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
- il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
 - il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

IMPRESE ATTIVE: sono imprese attive, al momento della presentazione della domanda di sostegno, quelle titolari di partita IVA, iscritte alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, già attive per l'attività scelta o che svolgono altre attività e che si impegnano ad ottenere prima della presentazione della domanda di pagamento, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività da avviare.

IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE: sono imprese nuova costituzione, al momento della presentazione della domanda di sostegno, quelle titolari di partita IVA, che attraverso la comunicazione unica di impresa, si iscrivono al registro della Camera di Commercio, Industria e Artigianato ed Agricoltura, con la formula "costituzione di nuova impresa senza immediato inizio di attività economica" che si impegnano ad ottenere, prima della presentazione della domanda di pagamento, l'autorizzazione e l'iscrizione all'esercizio dell'attività prescelta.

MICROIMPRESA: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro (art.2, Allegato I del Reg (UE) 702/2014.)

PICCOLA IMPRESA: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art.2, Allegato I del Reg (UE) 702/2014.)

OPERAZIONE: Unità elementare dell'intervento rappresentata da un progetto, un'azione o un gruppo di progetti che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Misura e del Programma.

RICHIEDENTE: Soggetto che presenta domanda di sostegno.

SEDE OPERATIVA DI UN'IMPRESA: La sede operativa è uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale.

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale.

SIAR: Sistema Informativo Agricolo Regionale.

2. Obiettivi

Obiettivo generale: L.O Consolidare e rafforzare il sistema produttivo locale

Obiettivo specifico: L.O.1 Aumentare la competitività del sistema produttivo locale.

3. Ambito territoriale

L'area di intervento è il territorio del GAL Sibilla e interessato all'attuazione del PSL, comprendente i Comuni di: Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastrone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Mogliano, Montecassiano, Monte Cavallo, Montefano, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pioraco, Pollenza, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita, Valfornace, Visso

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il bando della presente misura è pari a 1.143.677,00 euro, di cui 343.677,00 risorse ordinarie e 800.000,00 risorse sisma.

Eventuali economie e ulteriori risorse disponibili potranno essere utilizzate con deliberazione del CdA del GAL.

5. Descrizione del tipo di intervento

5.1. Condizioni di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei requisiti richiesti per il soggetto, per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve rispettare le condizioni del presente paragrafo

Ai sensi del presente bando, la domanda di sostegno può essere presentata **da piccole imprese e microimprese extra agricole** definite secondo l'allegato I del Reg.tl UE 702 del 25.06.2014 ABER, ai sensi della raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06.05.2003, attive o di nuova costituzione, come attività economica principale o secondaria, nelle attività identificate dai Codici ATECO 2007 riportati al paragrafo 5. Descrizione del tipo di intervento.

Impresa extra-agricola si intende l'impresa che non esercita le attività previste dall'art.2135 del codice civile. In particolare, in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non dovrà essere praticata neppure quale attività secondaria.

5.1.2 Requisiti dell'impresa

L'impresa, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- 1) non essere inclusa tra le imprese in difficoltà (vedere paragrafo "Definizioni");
- 2) essere iscritta all'anagrafe SIAN con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- 3) avere un fascicolo aziendale AGEA aggiornato e validato prima della presentazione della domanda di sostegno;
- 4) essere in possesso di Partita IVA;
- 5) rispondere alla definizione di piccola impresa o microimpresa di cui all'Allegato I del Reg. (UE) 702/2014;
- 6) essere iscritta o aver presentato la comunicazione unica di impresa alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura;
- 7) avere la sede operativa dove sarà realizzato l'investimento nei Comuni del GAL Sibilla;
- 8) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla normativa in vigore, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- 9) avere la disponibilità del fabbricato o dei fabbricati e o delle superfici sulle quali si intende realizzare l'intervento. La disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità da:
 - titolo di proprietà;
 - titolo di usufrutto;
 - contratto di affitto scritto e registrato prima della presentazione della domanda di sostegno.

Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro-quota che potrà essere prodotto entro la fase istruttoria della domanda di sostegno.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

Nel caso di investimenti su fabbricati condotti in affitto, qualora non già previsto nel contratto, è necessario il consenso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario alla realizzazione dell'investimento. Tale dichiarazione potrà essere prodotta entro la fase istruttoria della domanda di sostegno.

In fase di domanda di pagamento di saldo sarà effettuato il controllo della disponibilità del bene per cui nel caso in cui il titolo risulti di durata inferiore al periodo corrispondente alla durata degli impegni assunti, il beneficiario dovrà produrre il rinnovo dell'atto.

10) Ogni impresa può presentare una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Nel caso vengano presentate più domande, si procederà all'esclusione di tutte le domande presentate.

5.1.3 Requisiti del progetto

Al momento della presentazione della domanda di sostegno il progetto deve rispettare le seguenti condizioni:

- raggiungere un punteggio di **accesso non inferiore a 0,25** da calcolare sulla base di quanto stabilito dal paragrafo “Selezione delle domande di sostegno”;
- prevedere investimenti per un valore di spesa totale minima pari a 20.000,00 euro IVA esclusa. Se a seguito di istruttoria di ammissibilità l'importo della spesa ammissibile diminuisce e risulta inferiore a 20.000,00 euro (IVA esclusa), la domanda di sostegno è ammessa a finanziamento. Il valore derivante dall'istruttoria di ammissibilità deve essere mantenuto anche in fase di realizzazione.
- **a pena di inammissibilità, il titolo abilitativo necessario per la realizzazione dell'opera (Permesso di costruire, SCIA, CIL e CILA, ecc), se dovuto, deve essere richiesto o rilasciato o presentato al Comune prima della presentazione della domanda di sostegno sul SIAR. Al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e di conseguenza l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato che nella modulistica presentata all'Amministrazione competente la data di inizio lavori sia successiva alla data di presentazione della domanda di sostegno.**

5.2. Tipologia degli interventi

5.2.1 Aiuto agli investimenti

Il presente bando prevede la concessione di un aiuto destinato al cofinanziamento di investimenti da parte di piccole imprese e microimprese extra-agricole.

Sono ammessi gli investimenti finalizzati all'esercizio delle seguenti attività economiche (classificazione ATECO 2007):

C Attività manifatturiere;

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli:

- G 45.20 Manutenzione e riparazione di autoveicoli – tutte le sottocategorie;
- G 45.4.30 Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici);
- G 47.11.40 Minimarket ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari;
- G 47.22.00 Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne;
- G 47.24.10 Commercio al dettaglio di pane;
- G 47.24.20 Commercio al dettaglio di torte, dolci, confetteria;
- G 47.29.10 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero – caseari;
- G 47.29.90 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca;
- G 47.78.32 Commercio al dettaglio di oggetti di artigianato;

I Attività di servizi di alloggio e di ristorazione:

- I 56.10.11 Ristorazione con somministrazione;
- I 56.10.30 Gelaterie e pasticcerie;
- I 56.30.00 Bar e altri esercizi simili senza cucina;

N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese:

- N 79.11.00 Attività delle agenzie di viaggio;
- N 79.12.00 Attività dei tour operator

S Altre attività di servizi:

- S 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili;
- S 95.24.01 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento;
- S 95.24.02 Laboratori di tappezzeria;
- S 96.01.10 Attività delle lavanderie industriali;
- S 96.01.20 Altre lavanderie, tintorie;
- S 96.02.01 Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere;
- S 96.02.02 Servizi degli istituti di bellezza;

- S 96.02.03 Servizi di manicure e pedicure;
- S 96.04.10 Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali);
- S 96.04.20 Stabilimenti termali.

Una volta avviato l'investimento è necessario documentare con fotografie tutte le opere edili non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro esecuzione (Demolizione di fabbricati oggetto di ristrutturazione, sottoservizi, ecc.). La documentazione fotografica dovrà essere esibita al GAL, in occasione degli accertamenti finali. La mancata presentazione di detta documentazione comporta l'esclusione dalla liquidazione finale di tutto o parte dell'investimento non visionabile.

Al momento dell'accertamento finale, gli investimenti devono essere funzionali e funzionanti in rapporto alla destinazione d'uso per cui sono stati ammessi.

5.3. Spese ammissibili e non ammissibili

Le spese sono ammissibili al sostegno se conformi alle norme stabilite dagli articoli n. 65 e 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 e dall'articolo n. 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013.

5.3.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese strettamente necessarie alla realizzazione delle tipologie di intervento:

- A. Fornitura e montaggio di beni strumentali: attrezzature, impianti removibili, macchinari, strumentazione, arredi, cucine, apparecchiature funzionali alla attività dell'impresa.
- B. Investimenti di efficientamento energetico: fornitura e montaggio di attrezzature, impianti, macchinari, strumentazione, hardware e software per incrementare l'efficienza energetica del processo produttivo. Interventi edilizi strettamente funzionali agli investimenti di efficientamento energetico.
Sono inoltre ammissibili le spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti strutturali, fino ad un massimo del 10% del totale investimenti fissi al netto dell'IVA.
Si considerano spese generali:
 - onorari per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali – CME – relazione tecnica sottoscritti e timbrati da professionista abilitato);
 - onorari per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere.
- C. Investimenti digitali: hardware, software e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (a titolo di esempio l'acquisto licenze d'uso SW, la progettazione e/o lo sviluppo di software applicativi, di piattaforme digitali di App, a condizione che siano connesse e funzionali all'attività proposta).

I beni strumentali e le forniture devono essere nuovi di fabbrica.

Sono considerate ammissibili le attività avviate e le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo la data di protocollazione della domanda di aiuto in SIAR (eleggibilità della spesa).

Tale disposizione si applica anche alle caparre e agli anticipi, per cui non sono ammissibili se effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda.

Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della domanda riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali: onorari di professionisti. Per tali tipologie sono ammissibili le spese sostenute nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento alla data risultante da:

- a) per quanto riguarda l'acquisto di **arredi e attrezzature, strumenti** dalla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T) o fattura di accompagnamento.
- b) nel caso di **investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi**, dalla data della dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, della dichiarazione resa ai sensi del D.P.R 445/2000 del tecnico progettista e/o del direttore dei lavori della data effettiva di inizio lavori.

Affinché la spesa sia ammissibile per effettuare i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, è necessario utilizzare un conto corrente dedicato (par.1 Definizioni). Inoltre ciascuna fattura o documento contabile equipollente deve recare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e, nel caso di macchine e attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa.

5.3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature usati;
- acquisto di terreni e fabbricati;
- spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo, compresa la costruzione di nuove abitazioni e accessori dell'abitazione (garage, depositi destinati alle attività domestiche, ecc.);
- acquisto di furgoni, automezzi e simili;
- spese per restauro infissi;
- spese per impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili incluse le biomasse che prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta qualunque sia la tipologia di contratto stipulato con lente fornitore.
- spese per gli interventi di efficientamento energetico nel caso in cui vengano richiesti gli sgravi fiscali
- **spese per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, riguardanti le opere di riparazione e rinnovamento di parti non strutturali degli edifici nonché il semplice adeguamento o sviluppo degli impianti tecnologico esistenti;**
- **spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa;**
- spese per lavori in economia;
- spese per investimenti fissi computati a corpo;
- spese per acquisti relativi a materiali di consumo;
- spese per acquisto di animali, piante annuali e la loro messa a dimora;
- spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
- spese per acquisto di posateria e stoviglieria;
- spese per acquisto di quadri, stampe, libri, riproduzioni in genere, soprammobili;
- IVA, altre imposte, oneri e tasse;
- interessi passivi;
- spese tecniche per la compilazione delle domande;
- spese bancarie e legali;
- spese non riconducibili ai prezzi di riferimento,
- spese per investimenti allocati in territori extra GAL Sibilla;
- spese per stipula di polizze fidejussorie.

5.4. Importi ammissibili e percentuali di aiuto

5.4.1 Entità dell'aiuto

L'aiuto è concesso in conto capitale ed è erogato o in unica soluzione a saldo o con anticipo. In questa misura è prevista l'erogazione dell'anticipo con le modalità stabilite dal comma 4, dell'articolo 45 del Regolamento (UE) 1305/2013.

Il tasso di aiuto previsto è pari al 60% del costo degli investimenti ammissibili.

Per gli interventi ricadenti nelle aree del "cratere sismico" il tasso di aiuto previsto è pari al 70% del costo degli investimenti ammissibili.

Il limite massimo di contributo pubblico che è possibile riconoscere ad ogni progetto approvato è pari a 100.000,00 euro.

Occorre prevedere investimenti per un valore di spesa totale minima pari a 20.000,00 euro IVA esclusa. Se a seguito di istruttoria di ammissibilità l'importo della spesa ammissibile diminuisce e risulta inferiore a 20.000,00 euro (IVA esclusa), la domanda di sostegno è ammessa a finanziamento. Il valore derivante dall'istruttoria di ammissibilità deve essere mantenuto anche in fase di realizzazione.

L'aiuto verrà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal **regime «de minimis»** di cui al Reg. (UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013.

Sono aiuti in «de minimis» le sovvenzioni pubbliche concesse a un'impresa unica che non superino i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (art.3 e 5 del sopracitato Reg. (UE) n.1407/2013).

“Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013”.

E' consentita la cumulabilità degli aiuti ai sensi dell'art.5 del Reg. UE n.1407/2013. Le agevolazioni previste sono cumulabili sugli stessi costi ammissibili ai sensi di altre agevolazioni pubbliche previste da norme comunitarie, nazionali e regionali che siano qualificate come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché con contributi pubblici concessi ai sensi dei Regolamenti de minimis, purché il cumulo non comporti il superamento delle intensità di aiuto più elevate o importi di aiuti più elevati applicabili in base ai Regolamenti di esenzione o ad altre decisioni della Commissione.

Fatto salvo il divieto di sovra compensazione su di una stessa spesa, le agevolazioni previste sono altresì cumulabili con altre provvidenze pubbliche che non siano qualificabili come aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107, comma 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il codice CAR è 26125

5.5 Selezione delle domande di sostegno

5.5.1 Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno

Criteri di priorità per la selezione delle domande di sostegno

L'attribuzione del punteggio al fine di stabilire la posizione che ogni domanda assume all'interno della graduatoria regionale avviene sulla base dei seguenti criteri.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno, verificati in corso di istruttoria e posseduti e verificati anche prima della liquidazione del saldo.

CRITERI DI PRIORITA'	PESO
A. Capacità di creare nuova occupazione	15%
B. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore	15%
C. Localizzazione dell'impresa in Comuni con minore numero di abitanti	20%
D. Progetti che prevedono investimenti digitali	25%
E. Progetti che prevedono investimenti di efficientamento energetico	25%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base e i seguenti parametri

A. Capacità di creare di nuova occupazione	Punti
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità full time oltre il titolare dell'impresa	1
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, l'occupazione di almeno una nuova unità part time oltre il titolare dell'impresa	0,5
- Progetto che prevede, al termine dell'investimento, l'occupazione del solo titolare dell'impresa	0

Le nuove unità lavorative previste (full time o part time) dovranno trovare riscontro al termine dell'investimento previsto.

Con riferimento alla priorità di creare nuova occupazione, il requisito sarà verificato all'atto del saldo finale.

B. Caratteristiche del richiedente – giovane imprenditore	Punti
- Progetto presentato da un imprenditore con età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età)	1
- Altri imprenditori	0

Per persone fisiche di età non superiore a 40 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda di sostegno sul SIAR, non hanno compiuto il 41° anno di età

Il requisito è così declinato:

- le imprese individuali con titolare di età non superiore a 40 anni;
- le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 51 % dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 51 % delle quote di capitale sociale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni;
- le società di capitali in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 40 anni o almeno il 51% delle quote del capitale sociale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 40 anni

C. Localizzazione dell'impresa in Comuni con minore numero di abitanti	Punti
- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione inferiore o pari a 3.000 abitanti	1
- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione superiore a 3.000 abitanti e inferiore o pari a 5.000 abitanti	0,8
- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti e inferiore o pari a 10.000 abitanti	0,6
- Localizzazione dell'impresa in Comuni con una popolazione superiore a 10.000 abitanti	0

Per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento alla localizzazione dell'impresa (sede operativa dove verranno realizzati gli investimenti) nel Comune.

D. Progetti che prevedono investimenti digitali	Punti
- Progetti che prevedono investimenti digitali	1
- Altri progetti	0

L'attribuzione delle priorità avverrà per i progetti in cui gli investimenti digitali comportino una spesa pari almeno al 5% dell'investimento totale al netto dell'IVA.

E. Progetti che prevedono investimenti di efficientamento energetico	Punti
- Progetti che prevedono investimenti di efficientamento energetico	1
- Altri progetti	0

L'attribuzione delle priorità avverrà per i progetti in cui gli investimenti destinati ad ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche comportino una spesa pari almeno al 10% dell'investimento totale al netto dell'IVA.

Modalità di formazione della graduatoria

E' prevista la formazione di una graduatoria unica che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E);
- si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C-D-E) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella delle priorità;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono **un punteggio minimo pari a 0,20**.

A parità di punteggio avranno priorità le domande che presentano un investimento maggiore.

Il possesso dei requisiti che comportano l'attribuzione dei punteggi dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di idonea documentazione. Requisiti non dimostrati non potranno essere in alcun caso presi in considerazione al fine dell'attribuzione dei punteggi.

Nello svolgimento dell'istruttoria non possono essere attribuiti priorità non dichiarate dal richiedente e di conseguenza il punteggio non può mai aumentare.

6. Fase di ammissibilità

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno.

Ai sensi del DDS Regione Marche n.245/2019, i termini del procedimento sono fissati in 180 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall'art.21 della Legge 241/90, i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore ai 30 giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni

Inoltre, ai sensi dell'art.10 bis della L.n.241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr 6.2.3) sospende i termini per concludere il procedimento. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

6.1 Presentazione delle domande di sostegno

6.1.1 Modalità di presentazione delle domande di sostegno

La domanda di sostegno deve essere obbligatoriamente compilata tramite SIAR all'indirizzo internet: <http://siar.regione.marche.it>, mediante:

- a) caricamento su SIAR dei dati previsti dal modello di domanda;
- b) caricamento su SIAR degli allegati in formato PDF non modificabile;
- c) sottoscrizione della domanda da parte del richiedente in forma digitale mediante specifica smart card (Carta Raffaello), o altra Carta servizi abilitata al sistema. **E' a carico del richiedente la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della Carta servizi che intende utilizzare.**

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche, o ad altri soggetti abilitati dall'Autorità di Gestione del PSR.

6.1.2 Termini per la presentazione delle domande di sostegno

La domanda di sostegno può essere presentata su SIAR entro e non oltre il 15 settembre 2023 ore 13.00, termine perentorio.

La domanda deve essere corredata della documentazione richiesta al paragrafo 6.1.3 del presente bando.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine;
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere obbligatoriamente la seguente documentazione, da allegare tramite SIAR in formato digitale PDF non modificabile, a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti:

1. **Relazione tecnica** che descriva lo stato di fatto e le opere da realizzare - **Tipologia di intervento B) in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti (elettrici, idrici, di riscaldamento, di condizione, di ventilazione e a altro).**
2. **Computo metrico estimativo analitico** completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Marche, consultabile sul sito Regione Marche/Edilizia a Lavori Pubblici/Prezzario Regionale Lavori Pubblici vigente al momento della domanda. Il computo metrico estimativo dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista.

Nel caso di interventi che riguardino fabbricati finanziabili in parte, il computo metrico estimativo dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (ad es. tetto

– fundamenta ecc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi di volume) - **Tipologia di intervento B) in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti (elettrici, idrici, di riscaldamento, di condizione, di ventilazione e a altro).**

3. **Disegni progettuali relativi** alle opere oggetto di intervento, stato di fatto e stato di progetto, corrispondenti a quelle trasmessi alle amministrazioni competenti - **Tipologia di intervento B) in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti (elettrici, idrici, di riscaldamento, di condizione, di ventilazione e a altro).**

La documentazione relativa ai punti 1,2,3 deve essere firmata dal tecnico progettista in formato digitale non modificabile e deve corrispondere a quelli trasmessi all'Amministrazione competente. La mancata sottoscrizione dei documenti 1,2,3, non determina inammissibilità della domanda di sostegno o degli investimenti interessati, ma è oggetto di richiesta di integrazione. L'assenza di integrazione comporterà la non ammissibilità dell'investimenti interessato.

4. **numero 3 (tre) preventivi dettagliati di spesa** forniti da ditte specializzate per l'acquisto di dotazioni e impianti e attrezzature multimediali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, datati, timbrati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri due di raffronto.

I preventivi di spesa debbono:

- riportare nei dettagli l'oggetto della fornitura, del lavoro o del servizio;
- essere riferiti ad investimenti con le medesime tecniche e qualitative;
- essere forniti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro (vedere paragrafo Definizioni);
- essere riferiti ad ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente.

La mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente.

In tutti gli altri casi è possibile richiedere l'integrazione degli stessi (ad esempio 2 preventivi mancanti, preventivi non datati, non firmati, non in concorrenza tra loro, ecc.) laddove la congruità e ragionevolezza dei costi indicati nella domanda di sostegno vengono giustificate dal richiedente con l'invio di preventivi acquisiti dallo stesso richiedente anche successivamente la presentazione della domanda di sostegno, a seguito della richiesta di integrazione documentale.

Con riferimento alla modalità di trasmissione, lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore deve avvenire, sulla base della procedura individuata da AGEA OP, come di seguito riportato:

- richiesta di preventivo via PEC;
- risposta tramite PEC.

Nel caso di forniture altamente specializzate per le quali non è possibile reperire o utilizzare più fornitori di raffronto, è ammesso un unico preventivo accompagnato da una specifica relazione tecnica che attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto di richiesta di finanziamento, esplicitandone le relative motivazioni.

Deve inoltre essere presentata, senza che la mancanza determini l'inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti la seguente documentazione:

- **Relazione progettuale descrittiva** con la quale vengono definiti gli investimenti previsti e i tempi di realizzazione, sottoscritta dal legale rappresentante in formato digitale non modificabile (**Allegato 1**).
- **Analisi dei prezzi. per le eventuali voci non previste dal prezzario regionale.**
- **Nel caso di investimenti di efficientamento energetico**, relazione tecnica specialistica redatta da tecnico abilitato che stabilisca il miglioramento della classe energetica della struttura oggetto di finanziamento.

- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, con indicazione:
 - dei riferimenti (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo, se dovuto, richiesto o rilasciato o presentato al Comune necessario per la realizzazione delle opere edili (Permesso di costruire, SCIA, CILA, ecc), come definito al paragrafo 5.1.3 “Requisiti del Soggetto”;
 - degli atti autorizzativi richiesti e o rilasciati e dell’Autorità competente che li ha emessi.
- **Copia della documentazione attestante il possesso del bene** in cui viene realizzato l’investimento oggetto di cofinanziamento, antecedente alla data di presentazione della domanda di sostegno sul SIAR e fino alla scadenza del vincolo di destinazione d’uso dell’investimento realizzato. Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario o nel caso di proprietà indivisa, deve produrre l’autorizzazione all’investimento e alla riscossione del relativo contributo, resa dai comproprietari o dal proprietario, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R n.445 del 28/12/2000, se non già espressamente contenuta nel titolo di possesso.
- **Eventuale delega del richiedente al tecnico di fiducia per richiedere e ricevere i preventivi un suo nome.**
- **Documentazione fotografica** attestante lo stato dei luoghi riferita al bene oggetto dell’intervento.
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici o che, in caso contrario, nel caso di cumulo con altri aiuti (vedi paragrafo 5.4.1), dichiarazione sul cumulo degli aiuti. (**Allegato 2**)
- **Relazione tecnica asseverata** sottoscritta dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell’impresa, che la medesima non rientra in quelle classificate come impresa in difficoltà (**Allegato 3**).
- **Relazione tecnica asseverata** sottoscritta dal responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell’impresa, relativa al requisito di impresa extra agricola e alla dimensione di impresa (**Allegato 4**).
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all’assenza di procedure concorsuali (**Allegato 5**).
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa all’assenza di condanne penali (**Allegato 6**).
- **Dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante relativa ai contributi de minimis (**Allegato 7**).

6.1.4 Errori sanabili o palesi, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Le domande di aiuto, le domande di sostegno, le domande di pagamento e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati, in casi di errori palesi riconosciuti dal GAL sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Il GAL può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma dell’art.4 Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Si considera errore palese quello rilevabile dal GAL sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie. Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, del GAL o del richiedente.

Vengono indicate alcune tipologie di errori che possono essere considerate come errori palesi:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati salvo quelli indicati nel punto successivo;

- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli indicati nel punto successivo;
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

In ogni caso la correzione di errore palese NON può MAI determinare l'aumento del punteggio dichiarato nella domanda di sostegno.

Non si considerano errori palesi:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione considerata **obbligatoria** per l'ammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi di priorità.

Delega e variazioni

Nel caso in cui il richiedente non intenda interagire personalmente con l'ufficio del GAL nella trattazione della propria istanza ha facoltà di delegare alcune attività ad altro soggetto. In tal caso deve trasmettere agli uffici una specifica comunicazione contenente:

- i dati del soggetto che ha accettato la delega;
- le attività delegate.

La delega, salvo diversa indicazione contenuta nella comunicazione, ha valore per le attività indicate sino al termine della trattazione della pratica. La delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata di documento di identità del medesimo.

Il soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda, è tenuto a comunicare al GAL eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda di aiuto e nella documentazione allegata.

Le comunicazioni trasmesse dal richiedente successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda e riguardanti dati rilevanti per l'ammissibilità o per l'attribuzione di punteggi, non saranno tenute in considerazione ai fini della determinazione dell'esito istruttorio a meno che i dati trasmessi comportino variazioni tali da compromettere l'ammissibilità o da comportare la riduzione dei punteggi da attribuire; in tal caso si provvede a prenderne atto e ad effettuare la valutazione in base alla nuova documentazione prodotta.

Documentazione integrativa

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine entro il quale dovrà essere prodotta, esclusivamente tramite SIAR, la documentazione richiesta, con l'avvertimento che, anche in assenza l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

6.2 Istruttoria di ammissibilità delle domande di sostegno

L'istruttoria delle domande di sostegno è affidata alla Commissione di valutazione nominata dal CdA del GAL Sibilla.

6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altre misure del Piano di Sviluppo Locale del GAL e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti al fine di evitare ogni aiuto o pagamento indebito.

I controlli amministrativi sono inoltre volti a **definire che la spesa relativa a ciascun intervento richiesto risulti necessaria per l'attuazione dell'operazione e funzionale al raggiungimento degli obiettivi**. La spesa per risultare ammissibile deve essere:

1. imputabile ad un'operazione finanziata dal bando;
2. pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
3. congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
4. necessaria per attuare l'azione o il programma di lavoro oggetto della sovvenzione;
5. ragionevole, giustificata e conforme ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 180 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza nella presentazione delle domande di sostegno a valere sul presente bando.

I controlli riguardano in particolare:

- **la verifica della validità tecnica**, che ha ad oggetto gli elementi indicati ai paragrafi 5.1.2 e 5.1.3 del presente bando;
- **la verifica di ammissibilità della tipologia di intervento**, finalizzata ad accertare che il servizio/attività oggetto di richiesta rientri nei settori economici definiti nel paragrafo 5.2 e che sia rispondente a un fabbisogno rilevato nel PIL di riferimento della domanda di sostegno;
- **la verifica di conformità** alla normativa comunitaria, nazionale e regionale e **della congruità dei prezzi** relativi ai singoli investimenti proposti.

Attribuzione del punteggio di priorità

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando ai paragrafi 5.5.1 e 5.5.2 e documentati dai beneficiari. I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Visite aziendali

E' facoltà al GAL di effettuare visite in situ per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sull'iniziativa progettuale, ed in particolare per:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- accertare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità della misura.

Durante la visita in situ potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le altre situazioni che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto.

6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Nel caso di inammissibilità parziale o totale della domanda, ovvero nel caso di riduzione del punteggio di priorità dichiarato in domanda, si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di **esito istruttorio motivato** contenente l'indicazione:

- del punteggio assegnato;
- degli investimenti ammessi e del dettaglio degli investimenti non ammessi;
- del contributo concedibile;
- del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame, come definito al punto successivo.

6.2.3 Richiesta di riesame

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere, esclusivamente attraverso SIAR, il riesame e la ridefinizione della propria posizione alla Commissione di Riesame del GAL attraverso la presentazione di memorie scritte.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

Le istanze sono esaminate dal GAL nei 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal CdA del GAL Sibilla, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso alla decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione;

o in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione.

6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

A conclusione dell'attività istruttoria, la Commissione di valutazione predispose la graduatoria, sulla base delle domande dichiarate ammissibili. In relazione alle dotazioni finanziarie previste dal bando, sono ammessi a finanziamento tutti i progetti collocati in posizione utile nella graduatoria, fino alla copertura delle risorse attribuite.

La graduatoria è approvata con deliberazione del CdA del GAL Sibilla.

Ferma restando la dotazione finanziaria massima di ciascun PIL, le domande di sostegno dichiarate ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando, potranno essere successivamente finanziate in presenza di ulteriori risorse disponibili a seguito dello scorrimento della graduatoria, previa deliberazione del CdA del GAL.

6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

La graduatoria approvata dal CdA del GAL è pubblicata sul sito www.galsibilla.it.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultino ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione. La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità sono inviate a mezzo PEC dal Presidente del GAL.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione;

o in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione.

7. Fase di realizzazione e pagamento

Il GAL Sibilla raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell'aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

- domanda di pagamento dell'anticipo.
- domanda di pagamento del saldo.

Nella fase di realizzazione inoltre i beneficiari possono presentare eventuali domande di variazione progettuale e modifiche progettuali non sostanziali.

7.1 Varianti progettuali

Il beneficiario può presentare **due richieste di variante** al progetto approvato. In tale limite non va considerata la variante per cambio di beneficiario che deve essere oggetto di separata richiesta.

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

- modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee. Per voce omogenea si intende l'insieme delle voci di spesa che concorrono alla realizzazione di una singola struttura;
- modifiche della tipologia di operazioni approvate;
- cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l'investimento) se non determinato da cause di forza maggiore;
- modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative per cui è necessaria la presentazione di SCIA, CILA;
- cambio del beneficiario o del rappresentante legale.

Il subentro nella titolarità (cambio del beneficiario o del rappresentante legale) è consentito per casi motivati alle seguenti condizioni:

- il subentro non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;

- che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per il periodo vincolativo quinquennale successivo all'ultimazione del progetto;

- subentro in presenza di anticipazione erogata a favore del cedente alla stipula di appendice di subentro della polizza fidejussoria.

In tutti i casi di subentro è possibile riconoscere il sostegno solo qualora il subentrante sia in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici), fatta eccezione per i casi di forza maggiore per decesso o inabilità di lunga durata del beneficiario per i quali è consentita, rispettivamente, all'erede legittimo e al subentrante la presentazione della documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti ancorché intestati al "de cujus" o al cedente inabile.

7.1.1 Presentazione delle domande di variante progettuale.

Le domande di varianti possono essere presentate **solo tramite SIAR**.

Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

Non è prevista la comunicazione della variante prima della sua realizzazione.

Il beneficiario può presentare la richiesta di variante fino a 60 giorni prima della data stabilita per la rendicontazione.

Le varianti approvate ma eseguite in maniera difforme corrispondono a varianti non approvate.

Le maggiori spese eventualmente sostenute dal beneficiario per la realizzazione della variante rispetto al piano complessivo approvato non determinano aumento di contributo; sono quindi totalmente a carico del beneficiario.

Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa il contributo viene ricalcolato.

La variante può essere ritirata fino a quando al beneficiario non vengano comunicate inadempienze o l'intenzione di svolgere un controllo in loco (Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misura di sviluppo rurale e la condizionalità).

7.1.2 Documentazione da allegare alla variante

Alla domanda di variante deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR in formato digitale PDF non modificabile:

- a) relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato. Nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato;
- b) nel caso di opere edili, un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante;
- c) eventuali disegni progettuali aggiornati con le modifiche di variante (se dovuti);
- d) prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento, tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta.

7.1.3 Istruttoria delle domande di variante progettuale

L'istruttoria è fatta da una Commissione di valutazione.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di attuazione della misura soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;
- i prezziari utilizzati siano quelli vigenti al momento dell'elaborazione della variante;
- la variante non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non comportino la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel secondo e nel terzo caso di parziale o totale inammissibilità la comunicazione del GAL dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera della Commissione di Riesame del GAL.

Il GAL adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

7.2 Modifiche progettuali non sostanziali

Sono da considerarsi “**modifiche progettuali non sostanziali**” i cambiamenti del progetto che non alterano i parametri che hanno reso finanziabile l'iniziativa.

A titolo meramente esemplificativo sono

1. le soluzioni tecniche migliorative per interventi di tipo non edilizio, proposte nel rispetto del criterio della ragionevolezza e ordinarietà della spesa e della finalità per cui l'investimento è stato approvato;
2. cambio della sede dell'investimento fisso qualora non comporti il cambiamento della particella su cui insiste l'investimento;
3. le soluzioni tecniche migliorative, le trasformazioni di dettaglio tali da non richiedere la presentazione di SCIA/CILA come ad esempio:
 - modifica del materiale per la pavimentazione;
 - modifiche/aggiornamento della versione del modello di macchinario/impianto (le caratteristiche tecniche devono essere conformi a quelle del modello oggetto dei 3 preventivi originali);
 - modifiche impianti elettrici e idrici;
 - altezza dei rivestimenti- variazione del materiale infissi;
 - quantitativi dei materiali impiegati relativi alla struttura.

Per le **modifiche progettuali non sostanziali**” non sussiste l'obbligo di comunicazione prima della realizzazione. La valutazione sarà effettuata direttamente al momento dell'accertamento finale e, di conseguenza, in caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

7.3 Domanda di pagamento dell'anticipo

L'anticipo può essere concesso fino ad un massimo del 50% del contributo concesso e potrà essere richiesto dopo la comunicazione di finanziabilità.

7.3.1 Presentazione delle domande dell'anticipo

La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere presentata attraverso il SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx>

Deve essere presentata tramite SIAR la seguente documentazione:

- **garanzia fidejussoria** stipulata con istituto di credito o società assicurativa equivalente al 100% dell'importo anticipato, utilizzando le procedure e la modulistica AGEA.

La modulistica relativa alla fidejussione predisposta da AGEA OP è reperibile su SIAR nella sezione domande di pagamento.

La fidejussione deve avere validità fino alla liquidazione del saldo finale dell'aiuto; viene svincolata solo alla chiusura del procedimento amministrativo ed ha efficacia fino alla data di rilascio dell'apposita autorizzazione di svincolo da parte dell'Amministrazione competente.

All'atto di presentazione della domanda deve essere resa una **dichiarazione sostitutiva** al fine di consentire i controlli previsti dal D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e ss.mm.

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misura di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorchè non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art.51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

7.3.2 Istruttoria delle domande di anticipo

Le verifiche sono effettuate entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta.

Nel caso di decadenza dall'aiuto, il beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite.

7.4 Domanda di pagamento di saldo

7.4.1 Presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento di saldo deve essere presentata attraverso il SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it> **entro e non oltre 12 mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità.**

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere le seguenti autodichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000:

- che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di altri contributi pubblici.. Nel caso di cumulo con altri aiuti (vedi paragrafo 5.4.1), dichiarazione sul cumulo degli aiuti (disponibile sul sito www.galsiblla.it)
- contenenti gli estremi dell'agibilità rilasciata dal Comune e l'assenza di notificazioni contenenti l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento;
- contenenti gli estremi delle comunicazioni al Comune dell'inizio e della fine dei lavori (per tutti gli investimenti finanziati) qualora non sia stata precedentemente consegnata
- di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorchè non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art.51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

Alle dichiarazioni sostitutive deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità di chi firma.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata (tramite SIAR), in formato digitale non modificabile la seguente documentazione:

1. **Relazione sul progetto** realizzato sottoscritta dal beneficiario.
2. **Relazione sullo stato finale e certificato di regolare esecuzione.**

3. **Stato finale dei lavori** analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario delle opere pubbliche della Regione Marche vigente al momento della domanda. Lo stato finale dei lavori dovrà essere distinto per categoria di opera e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista. Nel caso di interventi che riguardino fabbricati finanziabili in parte, lo Stato Finale dei Lavori dovrà riguardare le sole superfici ammesse a finanziamento; gli eventuali costi comuni (es. tetto - fondamenta ecc.) dovranno essere suddivisi per quota parte in ragione della ripartizione delle superfici per specifica destinazione (ad esempio in millesimi). **(in caso di progetti che comportano la realizzazione di opere edili e impianti (elettrici, idrici, di riscaldamento, di condizione, di ventilazione e a altro).**
4. **Fatture e relativo Documento di Trasporto (D.D.T.).** Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla misura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati secondo quanto previsto dal DDD n.55/2022, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPRn.445/2000, contenete gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture allegate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (SDI)
5. **Dichiarazione asseverata di un tecnico** che dichiara che tutte le opere risultano realizzate, nel rispetto di tutte le norme (antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro).
6. **Dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio** ai sensi dell'art.47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, resa dal fornitore che gli arredi e le attrezzature sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste, da parte della ditta, patto di riservato dominio e gravami di alcun genere.
7. Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione del Direttore dei lavori, per le sole opere edili, del completamento delle opere finanziate e che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato con il bando Misura 19.2.6.4B) Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.
8. **Copia del registro IVA** sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziazione delle fatture rendicontate,
9. **Copia delle contabili dei pagamenti effettuati.** Le modalità di pagamento ammesse si rinvia allo specifico paragrafo del bando.
10. **Documentazione fotografica per lavori non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro realizzazione** (es. demolizione di edifici sottoposti a ristrutturazione, drenaggi ecc.).

All'atto di presentazione della domanda deve essere resa una dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D.Lgs 6 settembre 2011 n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art.1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e ss.mm.

7.4.2 Istruttoria delle domande di pagamento – saldo

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo l'effettuazione di una visita in situ intesa a verificare:

- l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti, ammessi a contributo e rendicontati;
- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previste nel progetto;
- la verifica del mantenimento delle priorità assegnate e tali da determinare un punteggio ricalcolato superiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;

- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/14 (cfr. par. 7.5.1).

Gli investimenti possono essere finanziati a condizione che siano funzionanti e funzionali in rapporto alla loro destinazione d'uso per cui sono stati ammessi.

La spesa riconosciuta per il SALDO sarà rappresentata in ogni caso dalla minor somma tra il valore stabilito dai prezziari e il valore riportato nei documenti giustificativi di spesa al netto dell'IVA.

Parziale esecuzione dei lavori

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovrà essere verificata: la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale sarà pronunciata la decadenza del lotto in questione.

Nel caso in cui sia riconosciuta la funzionalità di una porzione di investimento, fatte salve le ulteriori verifiche rispetto alle condizioni di ammissibilità, è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute di tale porzione di investimento. Saranno infine effettuate eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità, ma la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore al contributo da erogare, le somme non impiegate costituiranno economie.

Le verifiche vengono svolte entro 75 giorni a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

7.5 Termini per l'ultimazione dei lavori e rendicontazione finale

Il termine per l'ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione (presentazione al GAL della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione della domanda di pagamento) è fissato in 12 mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità

A tutt'oggi non sono previste proroghe per l'ultimazione dei lavori e presentazione della rendicontazione finale.

Eventuali proroghe potranno essere concesse esclusivamente su autorizzazione dell'Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2020.

7.6 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente si impegna a:

- realizzare gli investimenti e presentare al GAL la relativa rendicontazione entro **12 mesi** dalla data di comunicazione di finanziabilità;
- realizzare gli investimenti in modo conforme rispetto alle finalità delle misura e coerente con il progetto approvato;
- rendere noto al GAL ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti immobili e 5 anni per quelli mobili a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale;
- non alienare per un periodo di 5 anni, i beni acquistati o ristrutturati grazie al contributo. Al fine di individuare la decorrenza dell'obbligo, si fa riferimento alla data di adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale;
- conservare a disposizione degli uffici del GAL, della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;

- consentire l'accesso in azienda ed un'agevole consultazione della documentazione da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni, compresa la consultazione del cassetto fiscale;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 cfr paragrafo 7.6.1.

7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

I beneficiari delle operazioni cofinanziate ai sensi del presente bando sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi informativi, a pena di decadenza e revoca del contributo accordato:

a) durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo:

- 1) per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 10.000,00 euro a collocare almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzii il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Per operazioni il cui sostegno pubblico superi 50.000 euro, apposizione, in luogo ben visibile al pubblico, di una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, dallo stato italiano e dalla Regione Marche;
- 2) per gli investimenti per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500.000 euro esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione;
- 3) per i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, fornire sul sito una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) entro tre mesi dal completamento dell'operazione, il beneficiario espone, per gli investimenti finanziati, una targa informativa permanente (o adesivo ben visibile, in caso di beni mobili) o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni, in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione il cui sostegno supera i 500.000,00 euro.

La suddetta cartellonistica oltre a riportare le informazioni sul progetto (nome, obiettivo dell'operazione e descrizione) che non debbono occupare più del 25% dello spazio del cartellone o della targa, debbono riportare altresì: l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, dello Stato Italiano e della Regione Marche nonché il logo del GAL Sibilla. Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità di cui al presente articolo per un periodo di cinque anni successivi alla domanda di pagamento. Le spese sostenute per ottemperare all'informazione pubblicità, sono eleggibili al cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

7.7 Controlli e sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate con DGR 1068/2019, DGR 7062/2020, DGR 246/2021 e DGR n.762/2021 ss.mm e dai DDS451/2019, DDS 468/2020 e DDS del 12/03/2021, DDS 660 del 7/7/2021 e DDD n.1101 del 29 novembre 2021 e ss.mm.

7.8 Richiesta di riesame e presentazione dei ricorsi

Avverso la comunicazione di esito istruttorio negativo o parzialmente negativo relativa alla domanda di Variante o a quella di Saldo, il beneficiario può presentare al GAL memorie scritte entro il termine perentorio di 10 giorni indicato nella comunicazione.

La richiesta di riesame viene esaminata entro 15 giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

A seguito dell'emanazione del provvedimento definitivo, il beneficiario può presentare:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione;

o in alternativa,

- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione.

7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità

Il GAL Sibilla, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte del GAL Sibilla, della Regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è il GAL Sibilla, con sede in località Rio 1, Camerino.

Il Responsabile della Protezione dei dati ha sede in Località Rio n 1 Camerino.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative ai trattamenti di dati è, GALSIBILLA@pec.it.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 20 del 09/11/2021.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere/saranno comunicati ad AGEA Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è il tempo stabilito, per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre opporsi al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale. E' necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Presidente/legale rappresentante del predetto GAL in qualità di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL Sibilla presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

Camerino, 8 giugno 2023

Il Presidente
Sandro Simonetti

Allegato 1

**Bando Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole.
Modalità di attuazione non in PIL.**

SCHEMA DI RELAZIONE PROGETTUALE DESCRITTIVA

Ragione sociale.....

Partita IVA.....

Codice ATECO.....

Sede operativa dove verranno realizzati gli investimenti Comune.....via.....n°.....

Tempi di realizzazione del Piano investimenti (max 12 mesi).....

Descrizione degli investimenti proposti:

- A. Fornitura e montaggio di beni strumentali: attrezzature, impianti removibili, macchinari, strumentazione, arredi, cucine, apparecchiature funzionali alla attività dell'impresa

Riportare le tipologie di spesa proposte e i relativi importi (IVA esclusa).....

- B. Investimenti di efficientamento energetico: fornitura e montaggio di attrezzature, impianti, macchinari, strumentazione, hardware e software per incrementare l'efficienza energetica del processo produttivo. Interventi edilizi strettamente funzionali agli investimenti di efficientamento energetico. Sono inoltre ammissibili le spese generali funzionalmente collegate ai costi degli investimenti strutturali (10%).

Riportare le tipologie di spesa proposte e i relativi importi (IVA esclusa).....

- C. Investimenti digitali: hardware, software e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (a titolo di esempio l'acquisto licenze d'uso SW, la progettazione e/o lo sviluppo di software applicativi, di piattaforme digitali di App, a condizione che siano connesse e funzionali all'attività proposta).

Riportare le tipologie di spesa proposte e i relativi importi (IVA esclusa).....

Totale spese (A+B+C) IVA esclusa =

Obiettivi che si intendono perseguire

.....
.....
.....

Data.....

Firma
Il legale rappresentante

Allegato 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

relativa ad altre agevolazioni pubbliche

Il sottoscritto:

Cognome.....nome

nato a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.....

Codice Fiscale.....

Con riferimento al bando Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.

D I C H I A R A

- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche di origine comunitaria, statale, regionale, per gli interventi previsti nella domanda presentata dal richiedente

O

- di aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche di origine comunitaria, statale, regionale, per gli interventi previsti nella domanda presentata dal richiedente

Nel caso di aver richiesto o ottenuto altre agevolazioni pubbliche, è necessario specificare i bandi o altro, la tipologia e l'importo.

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

.....
(Luogo e data)

Il dichiarante.....
(firma per esteso)

Se firmata digitalmente in 7pm non serve allegare il documento di identità, altrimenti è necessario allegare documento di identità.

Allegato 3

CARTA INTESTATA

**FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA
relativa alla certificazione di impresa in difficoltà
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Oggetto:

Microimpresa / Piccola impresa:

Investimento relativo a: _____

Fonte di finanziamento pubblico: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 – PSL Sibilla

Domanda di aiuto n°: _____

IL SOTTOSCRITTO

_____ nato a _____
il _____ residente a _____ in
Via _____ n. _____ codice
fiscale _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale de
_____ della Provincia di _____ in qualità di
_____ della
società/impresa/.../
_____, in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito dal/la sig./ra
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'
Impresa _____ con sede legale nel Comune
di _____ via/piazza _____
n. _____, partita _____ IVA/ _____ C.F. _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R 445/2000)

DICHIARA e ASSEVERA
Che al momento della presentazione della domanda di sostegno

- che l'impresa _____ non rientra fra quelle classificate come "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" in quanto non è incorsa in alcuna di tali circostanze:
- a) (*) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate ;
 - b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate (**);
 - c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
 - e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI qualora, negli ultimi due anni:
 - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
 - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

() Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese (società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata) di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione.*

*(**) Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese (la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice) di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE*

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **ASSEVERA** l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

li

FIRMA

(per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Allegato 4

CARTA INTESTATA

FAC SIMILE RELAZIONE ASSEVERATA

relativa alla condizione di essere impresa extra agricola e alla condizione di essere impresa di dimensione microimpresa o piccola impresa in base al Reg. (UE) n. 702/2014 con i relativi dati.

Oggetto:

Microimpresa / Piccola impresa:

Investimento relativo a: _____

Fonte di finanziamento pubblico: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 – PSL Sibilla

Domanda di aiuto n°: _____

IL SOTTOSCRITTO

_____ nato a _____
il _____ residente a _____ in
Via _____ n. _____ codice
fiscale _____ iscritto al n. _____ dell'Albo Professionale de
_____ della Provincia di _____ in qualità di
_____ della
società/impresa/.../_____
_____, in esecuzione dell'incarico di responsabile della **tenuta della contabilità fiscale** conferito dal/la sig./ra
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'
Impresa _____ con sede legale nel Comune
di _____ via/piazza _____
n. _____, partita _____ IVA/ _____ C.F.

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R 445/2000)

DICHIARA e ASSEVERA

con riferimento alla condizione di essere impresa extra agricola che:

che l'impresa richiedente rientra nella definizione di impresa extra agricola così come definito dal bando al paragrafo 5.1.1 Requisiti del soggetto richiedente

specificatamente:

l'impresa..... non esercita le attività previste dall'art.2135 del codice civile, e , in caso di esercizio di una pluralità di attività, l'esercizio di attività agricola non è praticata neppure quale attività secondaria.

con riferimento ai requisiti dimensionali di cui alla Raccomandazione della Commissione Europea n° 2003/361/CE del 6/05/2003, rientra nei limiti di:

- microimpresa.
- piccola impresa

Informazioni relativa al calcolo della dimensione di impresa

A) Dati relativi all'impresa richiedente, necessari ai fini del calcolo della dimensione di impresa:

- Fatturato (in euro).....
- Totale di bilancio (in euro).....
- Occupati (ULA).....

Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

B) Rapporti con altre imprese. L'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda di sostegno è:

- impresa autonoma
- impresa associata
- impresa collegata

Nel caso in cui l'impresa richiedente sia una società specificare la compagine sociale

(Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda di sostegno)

Soci Cognome e nome /ragione sociale/ denominazione ente	Codice Fiscale	Quota detenuta %

Imprese associate

(Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda di sostegno)

Denominazione, CF e Partita IVA, Codici ATECO	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Imprese collegate

(Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di presentazione della domanda di sostegno)

Denominazione, CF e Partita IVA, Codici ATECO	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

Pertanto, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, **ASSEVERA** l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

_____ li _____

FIRMA
(per esteso e leggibile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo post

Allegato 5**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

relativa all'assenza di procedure concorsuali

Il sottoscritto:

Cognome.....nome.....nato
 (prov.....) ile residente in
 (prov.)
 via
 n.....
 Codice
 Fiscale.....

 in qualità di legale rappresentante/titolare della
 ditta.....
 con sede in.....Via.....n.....

ai fini dell'ottenimento degli aiuti previsti dal bando Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.

D I C H I A R A

che l'impresa richiedente non si trova in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti.

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

.....

(Luogo e data)

Il dichiarante.....

(firma per esteso)

Se firmata digitalmente in 7pm non serve allegare il documento di identità, altrimenti è necessario allegare documento di identità,

Allegato 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA ALL'ASSENZA DI CONDANNE PENALI

(Articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto:

nome.....cognome

nato/a a (prov.....) il

e residente in (prov.)

via n.....

Codice Fiscale.....

Con riferimento al bando Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.

D I C H I A R A

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a proprio carico.

Nel caso di condanne penali o procedimenti penali in corso si chiede di indicare la tipologia.....

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti (art.75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

.....

(Luogo e data)

il dichiarante.....

(firma per esteso)

Se firmata digitalmente in 7pm non serve allegare il documento di identità, altrimenti è necessario allegare documento di identità,

Allegato 7

Bando Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal

Bando	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione	
	bando Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.	Delibera del CdA del 28 marzo 2023	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (l'allegato "Istruzioni" è pubblicato sul sito www.galsibilla.it nella pagina di pubblicazione del bando)

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.

Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II

(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)

Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'Allegato II:
(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere righe se necessario)

Impresa cui è stato	Ente concedente	Riferimento normativo/	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁵	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	Di cui imputabile
---------------------	-----------------	------------------------	--	--------------------------------------	-------------------

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁵ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

	concesso il <i>de minimis</i> ⁴		amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data		Concesso	Effettivo ⁶	all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
1								
2								
3								
TOTALE								

Le seguenti sezioni C, D ed E dello schema si intendono come **SEZIONI FACOLTATIVE** per l'Amministrazione concedente che le inserirà solo qualora lo riterrà necessario, soprattutto nel caso di utilizzo di fondi strutturali per facilitare i controlli.

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi**.

Sezione D - Condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁷	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o
					Ammissibile	Applicata	

⁴ Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione.

⁶ Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le istruzioni per la compilazione (Sez. B delle Istruzioni).

⁷ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

							sul progetto
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-**;

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000, **allegando alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

Località e data _____

In fede

(Firma del legale rappresentante

**ALLEGATO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN “DE MINIMIS”
DA PARTE DELL’IMPRESA CONTROLLANTE O CONTROLLATA**

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,

ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445h

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente (*denominazione/ragione sociale, forma giuridica*) in relazione a quanto previsto dal bando del GAL Sibilla

Bando	Titolo	Estremi provvedimento di approvazione	
	bando Misura 19.2.6.4B.1 Sostegno agli investimenti delle piccole imprese e microimprese extra-agricole. Modalità di attuazione non in PIL.	Delibera del CdA del 28 marzo 2023	

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013);

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁸

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis ⁹	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁰	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.**

⁸ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.

⁹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (sette settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

¹⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B).

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione dell'aiuto

Località e data

In fede

(Firma del legale rappresentante)

Elenco dei Comuni del GAL Sibilla ISTAT 2022

	Cod. ISTAT	Comune	Superficie kmq (2020)	Popolazione ISTAT 2022	densità (ab/Kmq)
1	43003	Appignano	22,67	4.032	178
2	43004	Belforte del Chienti	16,05	1.829	114
3	43005	Bolognola	25,86	147	6
4	43006	Caldarola	29,22	1.650	56

5	43007	Camerino	129,88	6.265	48
6	43008	Camporotondo di Fiastrone	8,81	501	57
7	43009	Castelraimondo	44,85	4.376	98
8	43010	Castelsantangelo sul Nera	70,67	232	3
9	43011	Cessapalombo	27,58	439	16
10	43014	Colmurano	11,2	1.181	105
11	43015	Corridonia	61,96	14.839	239
12	43016	Esanatoglia	47,91	1.918	40
13	43017	Fiastra	84,48	622	7
14	43019	Fiuminata	76,22	1.281	17
15	43020	Gagliole	24,05	522	22
16	43021	Gualdo	22,22	718	32
17	43022	Loro Piceno	32,58	2.175	67
18	43025	Mogliano	29,26	4.342	148
19	43026	Montecassiano	33,36	6.896	207
20	43027	Monte Cavallo	38,51	102	3
21	43029	Montefano	33,94	3.289	97
22	43032	Monte San Martino	18,47	707	38
23	43034	Muccia	25,91	822	32
25	43036	Petriolo	15,65	1.841	118
26	43038	Pieve Torina	74,8	1.259	17
27	43039	Pioraco	19,45	979	50
28	43041	Pollenza	39,55	6.322	160
29	43045	Ripe San Ginesio	10,17	816	80

30	43046	San Ginesio	78,02	3.098	40
31	43047	San Severino Marche	194,25	11.944	61
32	43048	Sant'Angelo in Pontano	27,38	1.234	45
33	43049	Sarnano	63,17	3.058	48
34	43050	Sefro	42,54	407	10
35	43051	Serrapetrona	37,65	895	24
36	43052	Serravalle di Chienti	95,99	1.041	11
37	43053	Tolentino	95,12	18.143	191
38	43054	Treia	93,54	9.061	97
39	43055	Urbisaglia	22,86	2.446	107
40	43056	Ussita	55,29	377	7
41	43058	Valfornace	48,61	920	19
42	43057	Visso	100,41	994	10
			kmq	Popolazione	densità
			2030,11	123720	2725